

VIA DEI TODESCH

È un nome piuttosto insolito – Via dei Todesch (pronunciato Todesk). Cosa vorrà dire? Deriva dal dialetto della Valle del Chiese: i todesch sono i tedeschi (o anche gli austriaci, tutti coloro che parlano tedesco) ed il nome indica quindi la via dei tedeschi. Un po' di storia: gli austriaci costruirono ben due fortezze in Valle del Chiese, **Forte Cariola** e **Forte Larino**, che dovevano impedire agli italiani di penetrare a nord da entrambi i lati della valle.

Durante la **Prima Guerra Mondiale** i soldati austriaci in avanscoperta utilizzavano questo stretto sentiero per spiare quanto accadeva oltre le loro fortezze, in territorio italiano – certi che, su un terreno così impervio e vicino al confine, non sarebbero mai stati scoperti. Oggi questo sentiero è quasi dimenticato e in gran parte non segnalato dai cartografi, che raramente ne indicano l'esistenza. Un ulteriore vantaggio per i biker, che oggi possono **percorrerlo liberi** da restrizioni e divieti. Il meglio è che vi sono oltre **15 KM** di flow-trail prevalentemente agibili, che in più, in alcuni punti, offrono un panorama davvero mozzafiato.

Dopo la salita che dall'ufficio turistico di Cologna conduce al Monte Giovo, passando per un lungo sentiero sterrato, ripido nella parte alta, questo supertrail inizia subito con una sfida: il tratto che collega Monte Giovo a Malga Cap è appannaggio dei veri atleti – o dei possessori di eMTB. Tutti gli altri dovranno smontare almeno per brevi tratti. Complessivamente, però, sono solo poche centinaia di metri. Già prima di Malga Cap il percorso diventa **pianeggiante**, poi fino a Bocca Giumella prosegue in discesa su strada sterrata.

Il resto del tragitto che conduce a Malga Ringia è una meraviglia. Si inizia in salita, ma presto si raggiunge il piano e infine la discesa, su un **percorso flow** attraverso il bosco, interrotto solo qua e là da brevi rampe ripide, che i ciclisti esperti in sella alle loro eMTB affronteranno con il turbo. Tutti gli altri dovranno scendere di sella anche qui. Da Malga Ringia si prosegue su di un sentiero sterrato con un **magnifico panorama** sul massiccio dell'Adamello fino a Malga Pura. Poco oltre il solitario alpeggio inizia il momento clou di questo tour: ancora un sentiero da sogno, unico più che raro – perlopiù agibile, prima in salita, poi in discesa, solo in alcuni punti un po' più ripido. Si deve scendere di sella due o tre volte al massimo, a causa degli alberi caduti. Il resto è puro **divertimento!**







Chi vuole percorrere solo questa prima parte di Via dei Todesch proseguirà qui sull'itinerario del Ringia Supertrail. Per chi vuole proseguire, invece, dopo un breve tratto sterrato in discesa, si imbecca un sentiero poco visibile (tenere d'occhio il **GPS**) che porta fin giù al Lago di Roncone. Qui si può finalmente fare una sosta e poi tornare a Cologna percorrendo una pista ciclabile prevalentemente asfaltata, che passa per la piccola località di Por e per Castello Romano. Senza dubbio si tratta di un tour per **ciclisti esperti**, con una buona preparazione atletica. In sella ad una eMTB è davvero il massimo. Avvertenza: Lago di Roncone è l'unico punto di ristoro, pertanto è consigliabile portarsi acqua e cibo a sufficienza.



Ride to the Top

Discover Valle del Chiese Bike Area

<https://www.visitchieste.it/it/cosa-fare/outdoor-estate/mountain-bike-trentino/>

DATI GITA					
Percorso totale	37,45 km	Asfalto	0,00 km	0,0%	
Dislivello in salita	1773 Hm	Pista ciclabile asfaltata	10,58 km	28,3%	
Dislivello in discesa	1773 Hm	Sterrato	11,24 km	30,0%	
Punto più alto	1649 m	Bosco/prato/sentiero	0,76 km	2,0%	
		Sentiero, single track	14,86 km	39,7%	
		Spingere, portare	0,00 km	0,0%	

TEMPO TOTALE		Tempo guida senza pause	
A 10 km/h di media	3 h 45 min	A 10 km/h di media	3 h 45 min
A 12 km/h di media	3 h 07 min	A 12 km/h di media	3 h 07 min
A 14 km/h di media	2 h 41 min	A 14 km/h di media	2 h 41 min
A 16 km/h di media	2 h 20 min	A 16 km/h di media	2 h 20 min
A 18 km/h di media	2 h 05 min	A 18 km/h di media	2 h 05 min
A 20 km/h di media	1 h 52 min	A 20 km/h di media	1 h 52 min

VALUTAZIONE GITA	
Difficoltà complessiva	4,0 
Condizione fisica	3,5 
Tecnica di guida	4,5 

